

Consiglio regionale della Toscana

**LEGGE REGIONALE N. 40/2006
(Atti del Consiglio)**

Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

**Approvata dal Consiglio regionale nella
seduta del 14 novembre 2006**

Art. 1
Finalità

1. La comunità toscana manifesta la solidarietà ai propri appartenenti vittime di eventi di terrorismo, di criminalità organizzata e del dovere o ai loro superstiti, anche tramite la concessione da parte della Regione dei benefici di cui alla presente legge, in coerenza con i principi della normativa statale in questa materia.

Art. 2
Destinatari dei benefici

1. I benefici regionali sono corrisposti a coloro che hanno riportato una invalidità permanente e ai superstiti delle vittime e che siano stati riconosciuti tali ai fini della concessione della speciale elargizione di cui alle leggi 13 agosto 1980, n. 466 (Speciali elargizioni a favore di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche), 20 ottobre 1990, n. 302 (Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata), 23 novembre 1998, n. 407 (Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata), purchè in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere, coloro che hanno riportato l'invalidità permanente o le vittime, residenti in Toscana al momento del verificarsi dell'evento;
 - b) avere riportato l'invalidità permanente o essere state vittime per un evento accaduto in Toscana.

Art. 3
Tipologie dei benefici

1. I benefici della presente legge consistono in:
 - a) attribuzione di titoli di precedenza nell'ambito delle procedure per l'accesso all'impiego nell'amministrazione regionale;
 - b) borse di studio per ogni anno di scuola elementare e secondaria, inferiore e superiore, e di corso universitario;
 - c) contributi a compensazione, nel limite del 50 per cento, di quanto corrisposto a titolo di tributi regionali;
 - d) agevolazioni per l'uso dei trasporti di competenza regionale;
 - e) benefici per l'acquisto della prima casa;
 - f) contributi a compensazione di quanto corrisposto a titolo di imposta comunale sulla prima casa;
 - g) ogni altra agevolazione, anche di natura fiscale, individuata con il regolamento di cui all'articolo 4.
2. Per coloro che hanno riportato una invalidità permanente, l'entità dei benefici può essere commisurata al grado di invalidità.

Art. 4
Modalità di attuazione

1. Con regolamento della Giunta regionale, da emanarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione e di erogazione dei benefici di cui all'articolo 3.

Art. 5
Norma finanziaria

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge verranno riassorbiti, a partire dall'anno 2007, dalle pertinenti unità previsionali di base (UPB) entro gli stanziamenti determinati con legge di bilancio.

IL PRESIDENTE

Riccardo Nencini

I SEGRETARI

Luca Ciabatti

Gianluca Parrini

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge del Consiglio regionale 20 settembre 2006, n. 124

Proponente:

Ufficio di presidenza

Assegnata alla 1[^] Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 7 novembre 2006

Approvata in data 14 novembre 2006

Diventa legge regionale 40/2006 (atti del Consiglio)